



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.0.2.-23

L'anno 2021 il giorno 02 del mese di Dicembre il sottoscritto Zanin Valentino in qualita' di dirigente di Unita' Di Progetto Smart Mobility, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO OGGETTO PON METRO 2014 – 2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE 2.2.3.C – SVILUPPO DELLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE. AGGIUDICAZIONE EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, AD ESITO DI TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PIATTAFORMA INFORMATICA DELLA DITTA MAGGIOLI S.P.A., DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO CICLOPEDONALE IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BISAGNO NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE FERITORE ED IL PONTE TOLLARI E CONTINUAZIONE IN SPONDA DESTRA TRA PONTE TOLLARI E VIA TROSSARELLI (CAPOLINEA DI PRATO).

CUP B31B18000340002 -CIG: ZB13396286 -CUI L00856930102201900134

Adottata il 02/12/2021
Esecutiva dal 06/12/2021

02/12/2021	ZANIN VALENTINO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

02/12/2021

PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - UNITA' DI PROGETTO SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.0.2.-23

OGGETTO OGGETTO PON METRO 2014 – 2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE 2.2.3.C – SVILUPPO DELLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE. AGGIUDICAZIONE EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, AD ESITO DI TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PIATTAFORMA INFORMATICA DELLA DITTA MAGGIOLI S.P.A., DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO CICLOPEDONALE IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BISAGNO NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE FERITORE ED IL PONTE TOLLARI E CONTINUAZIONE IN SPONDA DESTRA TRA PONTE TOLLARI E VIA TROSSARELLI (CAPOLINEA DI PRATO). CUP B31B18000340002 -CIG: ZB13396286 -CUI L00856930102201900134

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza ;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 1 marzo «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 68 del 25 marzo 2021 - TRIENNIO 2021-2023. REVISIONE 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- il programma triennale dei Lavori pubblici 2021-2023 comprende l'intervento n.205 ASSE 2 – PROGETTO 2.2.3.c “Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese” – CODICE CUI L00856930102201900134;

Premesso che:

- il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON METRO) è stato adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 1998 del 14 luglio 2015;
- tale Programma, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, supporta le priorità dell’Agenda urbana nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l’Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva poste dalla Strategia Europa 2020;
- il Comune di Genova, alla pari delle altre tredici città metropolitane italiane, riveste la qualità di Autorità Urbana (AU) ai sensi dell’art.7 del Regolamento (UE) 1301/2013 e ha assunto il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, a cui è assegnato il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del PON stesso, al fine di attuare tale Programma a livello territoriale, quale Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organi-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

smo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;

- con la Decisione di Giunta Comunale n. 42/2014 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2014 con le quali sono stati approvati gli ambiti di intervento prioritari da inserire nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21/04/2016, avente ad oggetto: “Approvazione degli atti propedeutici all’avvio del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014 - 2020)”;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 6/03/2018 di aggiornamento del Piano Operativo dei Progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020” (PON METRO) successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-124 del 10/10/2018 e con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-156 del 6/12/2018;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell’Organismo Intermedio del Comune di Genova per il nell’ambito del PON METRO, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell’Ente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.256 del 18/10/2017, successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-166 del 12/12/2018;
- con Determina Dirigenziale N. 2018-186.0.0.-156, adottata in data 06/12/2018, è stato approvato l’aggiornamento del Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro);
- con la Comunicazione dell’Autorità per la Coesione Territoriale con Nota Prot.U. n.14509 del 18/09/2019 adottata a seguito della Decisione della Commissione Europea – C (2019) 6200 del 20 agosto 2019 costituente atto di delega vigente nei confronti dell’Organismo Intermedio Genova si è proceduto alla sostituzione dell’allegato all’atto di delega del 11 maggio 2016;
- con decisione della Commissione Europea C (2020) 2019 del 1/04/2020, sono stati assegnati al Programma Nazionale Città Metropolitane 2014 -2020 ulteriori fondi di premialità destinati al finanziamento degli interventi di competenza, a valere sugli assi, da 1 a 5, del Programma;
- con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2021-30 del 25/02/2021 si è proceduto all’aggiornamento del Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”;
- con nota dell’Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell’atto di delega (React EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con n. DGC-2021-196 del 29.07.2021;
- con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all’approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell’ambito del Programma Operativo Na-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zionale Città Metropolitane “PON METRO” 2014-2020;

Premesso inoltre:

- che gli interventi relativi alla mobilità urbana, come definiti nel Piano Operativo aggiornato, prevedono i seguenti interventi:

GE 2.2.1.a: Sviluppo della dotazione tecnologica – impianti semaforici

GE 2.2.1.b: Sviluppo della dotazione tecnologica – fermate trasporto pubblico locale

GE 2.2.3.c: Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese

GE 2.2.4.a: Sviluppo dei parcheggi di interscambio–Parcheggio Di Negro

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con l’Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” ;
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del programma;

- con la Stazione unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

- Dato atto inoltre che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico Progetti di Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff – Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.91 del 30.04.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dell’itinerario ciclopedonale in sponda sinistra del torrente Bisagno nel tratto compreso tra il ponte Feritore ed il ponte Tollari e continuazione in sponda destra tra ponte Tollari e via Trossarelli (capolinea di Prato) e sostituzione del guard-rail in via Adamoli, nel tratto compreso tra ponte Gallo e ponte Fleming;

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica è suddiviso in due lotti funzionali: lotto 1 itinerario ciclopedonale tratto Ponte Fleming – capolinea di Prato per uno sviluppo complessivo di 3,77 Km e tratto a monte su via Adamoli da via Merello a Ponte Fleming per uno sviluppo complessivo di circa 0,9 km; lotto 2 itinerario ciclopedonale tratto Ponte Feritore – Ponte Fleming per uno sviluppo complessivo di 1,9 Km, di cui il tratto lato torrente su via Adamoli da via Merello a Ponte Fleming, e sostituzione del guard-rail in via Adamoli, nel tratto compreso tra Ponte Gallo e Ponte Fleming;

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Mobilità e Trasporti n. 2020-125.2.0.-16, adot-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tata in data 23/06/2020, esecutiva dal 07/07/2020, è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art.60 D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 (Codice), ai fini del conferimento in appalto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva dell'itinerario ciclopedonale in sponda sinistra e destra del torrente Bisagno nel tratto compreso tra il ponte Feritore e il ponte Tollari e continuazione in sponda destra tra ponte Tollari e via Trossarelli (capolinea di Prato) e sostituzione del guard-rail in via Adamoli, nel tratto compreso tra ponte Gallo e ponte Fleming (LOTTO 1);

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Mobilità e Trasporti N. 2020-125.2.0.-26, adottata in data 26/11/2020 ed esecutiva in data 13/12/2020, si è proceduto ad aggiudicare, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b, del Codice il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva dell'itinerario ciclopedonale in sponda sinistra e destra del torrente Bisagno nel tratto compreso tra il ponte Feritore e il ponte Tollari e continuazione in sponda destra tra ponte Tollari e via Trossarelli (capolinea di Prato) e sostituzione del guard-rail in via Adamoli, nel tratto compreso tra ponte Gallo e ponte Fleming (LOTTO 1) al costituendo RTP composto da RINA CONSULTING S.p.A. in qualità di capogruppo e Studio NBS ARCHITETTI ASSOCIATI;
- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Mobilità e Trasporti N. 2021-125.0.2.-12, si è proceduto ad aggiudicare il servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.LGS. 50/2016, del progetto definitivo ed esecutivo della pista ciclabile Valbisagno;
- ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato nominato con atto datoriale Prot.0344808.I del 30/09/2021 Responsabile del Procedimento il Geom. Paolo Pistelli Funzionario P.O. Responsabile Controllo Progetti presso l'Area Servizi Tecnici e Operativi che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- si rende necessario procedere alla nomina di un coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori (di cui all'art. 92 Dlgs 81/08) di realizzazione della pista ciclabile stessa;
- l'appalto del servizio in oggetto, per le sue caratteristiche intrinseche, è costituito in un unico lotto funzionale;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 2100 del 08/10/2021 è stato attestato che ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 relativamente all'impossibilità di procedere con risorse interne nei tempi richiesti;
- non esistono convenzioni CONSIP attive;
- in base all'art. 36 c.2 lettera a) del Codice dei Contratti pubblici per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, procedura che permette altresì di dare attuazione ai principi di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa attraverso una contrazione dei tempi richiesti per la scelta del contraente;
- la Civica Amministrazione è dotata di apposito elenco istituito con Determinazione Dirigenziale N. 2020-270.0.0.-178, del 18/12/2020, aperto all'iscrizione degli operatori economici qualificati per l'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura cui, per lo svolgimento delle procedure con il sistema telematico di cui agli art. 44 e 58 del codice dei Contratti pubblici, è possibile ri-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

volgere gli inviti tramite l'utilizzo di una piattaforma informatica della ditta Maggioli S.p.A. disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;

- tramite l'utilizzo della suddetta piattaforma è possibile garantire il principio della rotazione degli inviti e salvaguardare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza, proporzionalità e trasparenza: la piattaforma infatti è in grado di selezionare automaticamente gli operatori da invitare tenendo conto delle aggiudicazioni inerenti i servizi di architettura e ingegneria effettuate da ciascuna Area e Direzione in cui è strutturato l'Ente;

Rilevato che:

- sono stati invitati, a seguito di estrazione mediante la sopra menzionata piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei Contratti pubblici sulla base delle Condizioni Particolari del contratto per un importo stimato pari ad Euro **18.286,16** (diciottomiladuecentoottantasei,16) oltre oneri previdenziali ed IVA, numero 5 operatori economici:

- ARCHITETTO ALESSANDRO ZUPPA
- DOTT. ARCH. MARCO TIRELLI
- STUDIO PRD ROMELLI DAMONTE INGEGNERI RIUNITI
- PASTORINO CLAUDIA ARCHITETTO
- GEOMETRA DANIELE MUZIO

- alla scadenza per la presentazione delle offerte fissata per il giorno 15/11/2021 alle ore 12:00 (ved. gara G00666) si è regolarmente svolta l'apertura delle buste ed è stato ammesso l'ARCHITETTO ALESSANDRA ZUPPA, unico operatore economico ad aver risposto all'invito, che ha presentato offerta con una percentuale di ribasso del 25%;

Preso atto che sono in corso di svolgimento i controlli sul possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 Dlgs 50/2016 da parte della Stazione Appaltante pertanto l'efficacia dell'aggiudicazione deve considerarsi subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti stessi;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione, sulla base del criterio del minor prezzo, servizio di coordinamento per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori (di cui all'art. 92 Dlgs 81/08) di realizzazione del primo lotto della pista ciclabile in sponda sinistra del Torrente Bisagno nel tratto compreso tra Ponte Feritore e Ponte Tollari e continuazione in sponda destra tra Ponte Tollari e Via Trossarelli (Capolinea Prato) a favore dell'ARCHITETTO ALESSANDRA ZUPPA per l'importo pari ad Euro 13.714,62 oltre Euro 548,58 per contributo previdenziale 4% ed Euro 3.137,90 per IVA 22%) per un totale complessivo pari a Euro 17.401,10;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D.Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

I DIRIGENTI
DETERMINANO

Per i motivi esposti in premessa:

1. di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, a favore dell'ARCHITETTO ALESSANDRA ZUPPA, avente sede legale in ~~Via Carnagola, n. 7/11C, Genova (GE), P.IVA 02290550991 (Cod. Benf. 39629)~~ del servizio di coordinamento per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori (di cui all'art. 92 Dlgs 81/08) di realizzazione del primo lotto della pista ciclabile in sponda sinistra del Torrente Bisagno nel tratto compreso tra Ponte Feritore e Ponte Tollari e continuazione in sponda destra tra Ponte Tollari e Via Trossarelli (Capolinea Prato) - PON Metro 2014-2020-asse 2-progetto GE2.2.3.c "Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese";
2. di stabilire che l'importo contrattuale risulta essere di Euro 17.401,10 (Euro 13.714,62 imponibile oltre Euro 548,58 per contributo previdenziale 4% ed Euro 3.137,90 per IVA 22%);
3. di stabilire che l'onorario suddetto sarà liquidato previa presentazione di fattura contenente il riferimento dell'intervento (PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE 2.2.3.c – Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese), gli estremi del presente provvedimento, il codice CUP, il numero di C.I.G., il Codice IPA: R74KAR nonché tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni;
4. di prendere atto che il relativo contratto, i cui contenuti sono definiti all'interno delle allegate condizioni particolari di servizio sulla base delle quali l'operatore ha formulato la propria offerta, ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.LGS.50/2016 e ss.mm.ii. avverrà mediante scambio di corrispondenza commerciale;
5. di prendere atto dell'offerta economica dell'ARCHITETTO ALESSANDRA ZUPPA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di aggiudicazione;
6. di procedere all'accertamento di Euro 17.401,10 al capitolo 73032 c.d.c. 162.8.01 "Ricerca e Innovazione *Pon Metro Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali" P.d.C. 4.2.1.1.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri"- **ACC 2021/2243** –crono 2021/230;
7. di dare atto che l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art. 179 del D.lgs. n. 267/2000;
8. di impegnare a favore dell'ARCHITETTO ALESSANDRA ZUPPA (**Cod.Benf. 39629**) la somma complessiva di Euro 17.401,10 (Euro 13.714,62 per imponibile, Euro 548,58 per contributo previdenziale 4% ed Euro 3.137,90 per IVA 22%) al Capitolo 70085 - Lavori progetto PON Metro c.d.c. 3410.8.04 "Interventi per la circolazione e segnaletica" P.d.C. 2.2.1.9.12, CRONO 2021/230 del Bilancio 2021 (**IMP 2021/15226**);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000;
10. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
11. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione
 - 1) tra entrate e uscite;
 - 2) verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
 - 3) verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - con la Stazione Unica Appaltante:
 - 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - 2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
12. di dare atto inoltre che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetto d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
13. di dare atto che:
 - il codice CIG è il seguente: ZB13396286;
 - che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Paolo Pistelli Funzionario P.O. Responsabile Controllo Progetti presso l'Area Servizi Tecnici e Operativi.
14. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)".

Il Dirigente
Dott. Valentino Zanin

Il Direttore
Dott.ssa Geronima Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-125.0.2.-23

AD OGGETTO

OGGETTO PON METRO 2014 – 2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE 2.2.3.C – SVILUPPO DELLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE. AGGIUDICAZIONE EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, AD ESITO DI TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PIATTAFORMA INFORMATICA DELLA DITTA MAGGIOLI S.P.A., DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO CICLOPEDONALE IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BISAGNO NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE FERITORE ED IL PONTE TOLLARI E CONTINUAZIONE IN SPONDA DESTRA TRA PONTE TOLLARI E VIA TROSSARELLI (CAPOLINEA DI PRATO).
CUP B31B18000340002 -CIG: ZB13396286 -CUI L00856930102201900134

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Acc. 2021/2243

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ribasso sull'importo a base di gara	25 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	venticinque/0
Oneri della sicurezza aziendale	0,00 €
Costi manodopera	0,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

OGGETTO: PROCEDURA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE ITINERARIO CICLOPEDONALE IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BISAGNO NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE FERITORE ED IL PONTE TOLLARI E CONTINUAZIONE IN SPONDA DESTRA TRA PONTE TOLLARI E VIA TROSSARELLI (CAPOLINEA DI PRATO) E SOSTITUZIONE DEL GUARD-RAIL IN VIA ADAMOLI, NEL TRATTO COMPRESO TRA PONTE GALLO E PONTE FLEMING.

CUP B31B18000340002

CIG: ZB13396286

COMUNE di GENOVA Area Servizi Tecnici ed Operativi comunegenova@postemailcertificata.it;
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

- Geom. Paolo Pistelli – Area Servizi Tecnici ed Operativi – areatecnica@comune.genova.it;

DIRETTORE DEI LAVORI:

- Ing. M. Bracco

REFERENTE TECNICO:

- Arch. Pier Ugo Borghi - Direzione Mobilità e Trasporti

Il servizio è finanziato con risorse che verranno acquisite attingendo dal Piano Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro) che prevede una serie di interventi relativi alla mobilità urbana tra i quali la ciclabilità nel territorio genovese (GE 2.2.3.C); intervento inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici: n. 179 ASSE 2 - PROGETTO GE 2.2.3.C – la ciclabilità nel territorio genovese.

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 (in deroga all’art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016) convertito con modificazioni con Legge 120/2020 del servizio di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell’offerta di cui sopra, s’intendono accettati da parte degli operatori tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta/disciplinare, i quali costituiranno condizioni particolari di contratto.

Si evidenzia che la presente ricerca di mercato riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

ART 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto lo svolgimento del ruolo di coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 92 Dlgs 81/08 per la realizzazione di una pista ciclabile in Valbisagno suddivisa in due lotti funzionali di cui si realizza il primo lotto come descritto in oggetto per Euro 2.738.205,00 finanziato a valere su fondi PON – Città Metropolitane 2014-2020 azione 2.2.3.c. “la ciclabilità nel territorio genovese”.

Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con DGC n. 91/2020 prevede la realizzazione di un itinerario monodirezionale in sede propria, in sponda sinistra del Torrente Bisagno nel tratto compreso tra Ponte Feritore e Ponte Tollari e continuazione in sponda destra tra Ponte Tollari e Via Trossarelli (Capolinea Prato) con sostituzione del guard - rail Via Adamoli di cui al progetto definitivo esaminato in linea tecnica nella Conferenza di Servizi n. 13/2021 (ai sensi art. 14 bis L. 241/90 e art. 13 L. 120/2020) svolta in modalità semplificata e asincrona.

Il Professionista che assumerà ruolo di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione nell'espletamento dell'incarico, dovrà ottemperare ai disposti di cui all'art. 92 e connessi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare dovrà:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute anche in relazione a quanto previsto in merito dall'allegato XV del D. Lgs 81/2008;
- adeguare il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

- verificare che le imprese esecutrici adeguino, quando necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- riconoscere la facoltà della civica Amministrazione a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- rilevare giornalmente e verificare la regolare assunzione delle maestranze presenti in cantiere;
- partecipare alle riunioni di coordinamento con gli altri operatori attivi nell'area;
- segnalare al Committente e al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti nessun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
- Trasmettere e mantenere aggiornata la Notifica Preliminare attraverso il sistema informativo SEND di Regione Liguria.
- Redigere la contabilità relativa agli oneri della sicurezza coordinandosi con l'Ufficio della Direzione Lavori.
- Svolgere ogni altra attività intellettuale che per normativa nazionale e locale è posta in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione anche se non espressamente citata nel presente documento;

Ferma restando la libertà del CSE effettuare l'attività di verifica in cantiere secondo quanto ritiene più opportuno, in funzione delle attività che si stanno effettivamente svolgendo il CSE si impegna ad eseguire personalmente un minimo di 2 sopralluoghi settimanali garantendo comunque la presenza ogni giorno di un proprio collaboratore con compilazione del relativo verbale.

Il Coordinatore è tenuto a relazionare mensilmente la propria attività al R.U.P., evidenziando per iscritto le situazioni critiche o salienti.



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Ai fini dell'ammissione all'incarico vengono richiesti e verificati requisiti:

- a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b) di idoneità professionale;
- c) di capacità economica e finanziaria: un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- d) di capacità tecnica e professionale: è richiesta l'abilitazione in materia di coordinamento sicurezza (D. lgs n. 81/2008) e relativi aggiornamenti.

Gli operatori interessati presentano la seguente documentazione:

- a) MODULO autocertificazione requisiti, da compilare utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
- b) MODULO Dichiarazioni integrative al DGUE
- c) MODULO offerta
- d) MODULO ausiliaria (da presentare solo in caso di avvalimento)

La documentazione del progetto definitivo è scaricabile al seguente link:

http://files.comune.genova.it/PROG_DEF_VALBISAGNO_VERIFICATORE.zip

mentre il progetto esecutivo sarà reso disponibile a seguito della verifica del progetto definitivo.

ART 2. ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il Professionista accetta senza riserva alcuna l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

ART 3. CORRISPETTIVO

L'importo presunto del servizio ammonta a complessivi Euro **18.286,16** (diciottomiladuecentoottantasei,16) oltre oneri previdenziali ed IVA. Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore. Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto (preventivamente calcolato sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e posto a base di gara) è **quello offerto dal vincitore sul portale APPALTI E AFFIDAMENTI, la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.**

Il corrispettivo dell'onorario sopra indicato rimarrà fisso e invariabile anche nel caso in cui l'importo del progetto dovesse subire variazioni in eccesso o difetto.



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

ART 4. AFFIDAMENTO E VERIFICA DI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale, anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso.

Una volta ritenuta l'offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione, che verrà formalizzata con successivo provvedimento.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

L'offerente, come sopra individuato, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità ad iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

Con l'accettazione dell'incarico, il professionista dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste a contratto.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

ART 5. GARANZIA DEFINITIVA, STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE DI BOLLO

Il contratto verrà stipulato tramite apposito scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Garanzia definitiva. A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti - avente validità fino alla verifica di conformità del servizio. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti tramite pagamento pago PA ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Spese di bollo a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad Euro 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere dell'aggiudicatario.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna dei contrassegni telematici direttamente alla Stazione appaltante;
- attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- versamento tramite PAGO PA che si può effettuare in modo diretto a questo link:
<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InitServizio.do?idServizio=PATAR>

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

ART 6. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata sino alla data di collaudo finale dell'opera e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

ART 7. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il professionista dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea e una copia digitale di tutti i documenti redatti firmati in originale e la documentazione fotografica su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Area delle Risorse Tecnico Operative - Via di Francia 1 – 16149 - Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

ART 8. PENALI

Le prestazioni sopra elencate verranno svolte durante l'esecuzione delle opere secondo quanto previsto dal Titolo IV del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 6 delle presenti condizioni particolari del contratto e quelli previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro non siano presentati entro **5 giorni** consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dal professionista alcuna



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno del professionista, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento danni.

ART 9. CONTABILIZZAZIONE DEL CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione della parcella al libero professionista avverrà, proporzionalmente con l'esecuzione dei lavori, in tre ratei, la prima al raggiungimento dell'esecuzione del 30% dei lavori, la seconda al raggiungimento dell'esecuzione del 60% dei lavori e la terza all'ultimazione dei lavori attestata dal Verbale di Ultimazione dei Lavori, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- PON Metro-intervento n. 179 ASSE 2 - PROGETTO GE 2.2.3.c – la ciclabilità nel territorio genovese;
- il codice CUP;
- il numero di C.I.G.;
- il Codice IPA: R74KAR;
- tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni.

Il **Codice IPA** potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

ART 10. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dal Professionista, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

tracciabilità delle operazioni. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

ART 11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui il professionista non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

ART 12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. A norma dell'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 non è ammesso subappalto.

ART 13. POLIZZA ASSICURATIVA

Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante una polizza di responsabilità civile professionale con riferimento all'attività di coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a 2.300.000,00€, avente validità fino alla data di collaudo finale dell'opera e comunque fino alla verifica di conformità del servizio prestato.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART 14. COLLABORATORI

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico del Professionista tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori.

Il Professionista è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

ART 15. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova. Tutte le controversie derivanti dal presente contratto dovranno essere in ogni caso oggetto di un tentativo preliminare di mediazione ai sensi del D.Lgs.28/2010.

ART 16. PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune **nell'ambito del presente** rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

ART 17. NORMA DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

ART 18. SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

ART 19. MODALITA' DI ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale APPALTI E AFFIDAMENTI, la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

ART 20. PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

GENOVA,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Paolo Pistelli

IL REFERENTE TECNICO – DIR MOBILITA' E TRASPORTI

Arch. Pier Ugo Borghi



Comune di Genova | Direzione Mobilità e Trasporti |
Via di Francia - 11° piano | 16149 Genova |
Tel +39 010 5577138/73803/77030 |

direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it





COMUNE DI GENOVA



**SCHEDA PER IL CONTROLLO DELLE ENTRATE e NORMATIVA UE E NAZIONALE
RESPONSABILE DEL CONTROLLO:
Unità Autocontrollo e Rendicontazione**

ASSE	OPERAZIONE SOTTOPOSTA A VERIFICA	CUP
2	GE2.2.3.c	B31B18000340002
INTERVENTO	SVILUPPO DELLA CICLABILITA' NEL TERRITORIO GENOVESE	

RUP	DIREZIONE RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
Ing. Irma Fassone (RUP di Scheda) Geom. Paolo Pistelli (RUP di Procedura)	DIREZIONE MOBILITA'

RIFERIMENTI DEL PROVVEDIMENTO	DATA DI RICEZIONE DEL PROVVEDIMENTO
<p>PON METRO 2014 - 2020 - ASSE 2 - PROGETTO GE 2.2.3.C - SVILUPPO DELLA CICLABILITÀ NEL TERRITORIO GENOVESE. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, AD ESITO DI TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PIATTAFORMA INFORMATICA DELLA DITTA MAGGIOLI S.P.A., DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ITINERARIO CICLOPEDONALE IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BISAGNO NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE FERITORE ED IL PONTE TOLLARI E CONTINUAZIONE IN SPONDA DESTRA TRA PONTE TOLLARI E VIA TROSSARELLI (CAPOLINEA DI PRATO). CUP B31B18000340002 CIG: ZB13396286 CUI L00856930102201900134</p>	22/11/2021

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

La verifica è stata effettuata al fine di accertare la coerenza con:

- X Il capitolo di entrata e i relativi codici
- X La corrispondenza con le entrate
- X Il Programma PON Metro Città Metropolitane 2014-2020
- X I criteri di selezione delle operazioni adottati dal Comitato di Sorveglianza
- X Le Linee guida del Gruppo di lavoro.....
- X La normativa UE di riferimento del Programma.....

ESITO DELLA VERIFICA	DATA INVIO
POSITIVO	26/11/2021

OSSERVAZIONI

Si rilascia il parere positivo relativamente alla corrispondenza del capitolo d'entrata.

CONTROLLANTE Nome Cognome	Anna Maria Manfrè
-------------------------------------	-------------------

Firma del Responsabile
Anna Maria Manfrè